

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
1	Affidamenti di servizi e forniture sotto Euro 40.000 fase pre contrattuale (programmazione e progettazione)	A seconda delle esigenze operative ed organizzative.	Ricerca degli operatori economici che erogano il servizio o la fornitura secondo i principi di trasparenza e rotazione degli incarichi. In caso di servizi o forniture oggetto di convenzione con la Centrale Unica di Committenza Regionale, valutazione delle "iniziative attive" e dei vari lotti. Per alcune categorie merceologiche (es. telefonia, beni informatici..) consultazione piattaforma MEPA.	Richiesta di trasmissione dell'offerta economica.	Tutti i lavoratori dell'AUSIR	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"		Medio	
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Medio	
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		basso	
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione		basso	
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE		Medio	MEDIO
													M1/M2/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
2	Affidamenti di servizi e forniture sotto Euro 40.000,00 fase contrattuale (selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione, stipula del contratto)	Valutazione dell'offerta economica fornita dall'operatore.	Scelta del contraente: richiesta di eventuale altra documentazione se necessaria (es. Visura Camerale), verifica dei requisiti del servizio o della fornitura. Eventuale trattativa con l'operatore per programmare l'affidamento e renderlo consono alle esigenze dell'AUSIR.	Decreto dirigenziale e invio nota di trasmissione (decreto, offerta economica, informativa privacy, tracciabilità conti)	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"		Medio	
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Medio	
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		Basso	
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione		Basso	
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE		Medio	MEDIO
													M1/M2/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
3	Affidamenti di servizi e forniture sotto Euro 40.000,00 fase post contrattuale (esecuzione del contratto e pagamenti)	Restituzione documentazione firmata e consegna materiale acquistato o esecuzione del servizio.	Controllo che il materiale consegnato sia conforme al contratto / controllo sulla regolare esecuzione del servizio. Controlli propedeutici al pagamento (es. DURC per chi ha dipendenti, tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della legge n. 136/2010), per pagamenti sopra € 5.000,00 verifica inadempimenti ex art. 48-bis del DPR 602/73.	Pagamento della fattura / nota compensi / altro (premio).	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica , trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"		Medio	
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Medio	
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		Basso	
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione		Basso	
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE		Medio	MEDIO
													M1/M2/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
4	Affidamenti di servizi e forniture sotto la soglia normativamente prevista ex D.lgs. n. 50/2016 (settori speciali) fase pre contrattuale (programmazione e progettazione)	A seconda delle esigenze operative ed organizzative.	In caso di servizi o forniture oggetto di convenzione con la Centrale Unica di Committenza Regionale, valutazione delle "iniziative attive" e dei vari lotti. Per alcune categorie merceologiche (es. telefonia, beni informatici..) consultazione piattaforma MEPA. Indagine di mercato per l'individuazione dei soggetti da invitare. Pubblicazione dell'avviso nella sezione "Avvisi in area pubblica" della piattaforma eProcurement "eAppalti FVG" e sul sito istituzionale dell'AUSIR per 15 giorni consecutivi. Nomina del RUP.	Decreto dirigenziale di avvio della procedura di indagine (procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara).	Tutti i lavoratori dell'AUSIR	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi, rotazione del personale per la formazione del personale di gara	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO come da descrizione come da PTPC cap. 4.2. B			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	M1/M2/M4/M7/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
5	Affidamenti di servizi e forniture sotto la soglia normativamente prevista ex D.lgs. n. 50/2016 (settori speciali) fase contrattuale (selezione del contraente, verifica dell'aggiudicazione, stipula del contratto)	Ricezione delle offerte da parte degli operatori economici.	Decreto dirigenziale di nomina della Commissione giudicatrice. Apertura delle offerte economiche. Valutazione delle offerte ricevute e selezione delle stesse sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Verifica dei requisiti dell'operatore scelto.	Decreto dirigenziale di aggiudicazione. Stipula contratto entro 60 giorni dall'aggiudicazione.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi, rotazione del personale per la formazione del personale di gara	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	M1/M2/M4/M7/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
6	Affidamenti di servizi e forniture sotto la soglia normativamente prevista ex D.lgs. n. 50/2016 (settori speciali) fase post contrattuale (esecuzione del contratto e pagamenti)	Restituzione documentazione firmata contratto.	Controllo che il materiale consegnato sia conforme al contratto o controllo sulla regolare esecuzione del servizio. Controlli propedeutici al pagamento (es. DURC) tracciabilità dei flussi finanziari (ex art. 3 della legge n. 136/2010), per pagamenti sopra € 5.000,00 verifica inadempimenti ex art. 48-bis del DPR 602/73.	Pagamento della fattura.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica , trasparenza e rotazione nei soggetti da invitare per la richiesta di preventivi, rotazione del personale per la formazione del personale di gara	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M7/M9	
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso			
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio			
							Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso			
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO		

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
10	Rilevamento delle presenze	Tibratura su terminale modello NEXT LBX 2910	Acquisizione dei dati mediante software "Term Talk" di gestione del timbratore con l'applicativo "Ascot Web" fornito da INSIEL S.p.A.. Controllo sulle ore effettivamente lavorate, sulle pause pranzo e caffè. Verifica di eventuali certificati di malattia e assenze per infortunio. Verifica delle richieste di ferie e permessi, previa compilazione di apposita modulistica.	Elaborazione del file di rilevamento presenze. Firma del Responsabile Area Affari generali, Risorse e Utenti o Del Direttore generale.	Direttore generale / Responsabile AREA Affari Generali, Risorse e Utenti / AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Truffa (falsa attestazione di presenza)	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M3/M4/M6/M9/M10	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
11	Utilizzo di strumentazione informatica	Sottoscrizione del regolamento sull'utilizzo degli strumenti informatici (Allegato F del MOP - decreto Direttore generale n. 109/2019). Consegna delle password di accesso.	Verifica sul corretto utilizzo degli strumenti informatici (regolare esecuzione degli aggiornamenti dei programmi e dell'antivirus, attività di "cleaning", aggiornamento password).	Archiviazione della documentazione sottoscritta. Controllo a campione sulla funzionalità degli strumenti informatici.	Tutti i lavoratori dell'AUSIR	Direttore generale	Utilizzo non conforme	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	M1/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
12	Utilizzo di materiale di proprietà dell'AUSIR	Richiesta e consegna del materiale (es. cancelleria) all'occorrenza.	Controllo che il lavoratore abbia tutti i materiali necessari per poter svolgere le proprie mansioni. Quando un dipendente ha la necessità di avere del materiale si rivolge all'AREA "Affari Generali, Risorse e Utenti" che provvede alla consegna di quanto richiesto, previo controllo.	Controllo a campione del deposito di materiale dell'AUSIR.	Tutti i lavoratori dell'AUSIR - Area "Affari Generali, Risorse e Utenti".	Direttore generale	Utilizzo non conforme + peculato	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	M1/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
13	Accesso agli atti	Ricezione della domanda di accesso.	Valutazione della domanda di accesso ai sensi della normativa vigente e del Regolamento per l'accesso civico semplice, l'accesso ambientale e l'accesso documentale. Controllo della documentazione ricevuta, della sussistenza dei requisiti della domanda e della sussistenza di eventuali controinteressati.	Riscontro al richiedente e/o ai controinteressati. In caso di omessa pubblicazione preventiva, pubblicazione sul sito dell'AUSIR della documentazione richiesta mediante la domanda di accesso civico semplice. Aggiornamento semestrale del registro sugli accessi.	Area "Affari Generali, Risorse e Utenti".	RPCT - Responsabile Area Affari Generali	Non rispetto della normativa vigente	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9/M11	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
14	Tutela della privacy	Sottoscrizione dell'informativa privacy completa dipendenti e collaboratori (allegato D del MOP) - Sottoscrizione dell'informativa privacy contratti di somministrazione (allegato F del MOP) - decreto Direttore generale n. 109/2019. In relazione agli incarichi conferiti a collaboratori esterni o società sottoscrizione del modello "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE" e "CONTRATTO DI NOMINA A RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 REG. 679/16 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (GDPR)".	Consegna della documentazione al dipendente. Il datore di lavoro fornisce le spiegazioni necessarie affinché il dipendente possa fornire il proprio consenso con consapevolezza. Controllo della sottoscrizione dei documenti da parte dei professionisti o società incaricati.	Archiviazione delle informative e della documentazione sottoscritta.	Tutti i lavoratori dell'AUSIR	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Non rispetto della normativa vigente + mancato controllo/vigilanza	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
15	Tenuta e conservazione delle scritture contabili	Adempimenti normativi.	Tenuta della contabilità generale di tipo economico-patrimoniale secondo le prescrizioni del codice civile, dei principi contabili e del regolamento di contabilità dell'AUSIR.	Predisposizione dello schema del bilancio di esercizio.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale	Irregolarità	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	M1/M2/M4

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
16	Formazione e redazione dei bilanci	Adempimenti normativi.	Redazione dello schema del bilancio d'esercizio (stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa; rendiconto finanziario) e redazione del bilancio di previsione (budget economico; budget finanziario) da parte del Direttore generale. Bilancio di esercizio: recepimento della relazione del Revisore dei Conti e successiva deliberazione di parere del Consiglio di Amministrazione. Bilancio di previsione: deliberazione di parere del Consiglio di Amministrazione. Per entrambi i bilanci: decreto dirigenziale che approva gli schemi dei bilanci.	Delibera di approvazione del bilancio di previsione e del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea regionale d'Ambito.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale	Irregolarità	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"		Medio	
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA		Medio	
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata		Basso	
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione		Basso	
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE		Medio	MEDIO
													M1/M2/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
17	Assolvimento obblighi previdenziali, fiscali e assistenziali	Adempimenti normativi.	Elaborazione cedolini paga; elaborazione cedolini tredicesima; elaborazione cedolini quattordicesima; elaborazione e gestione telematica fondi trimestrali; elaborazione, controllo ed invio telematico modelli CU; elaborazione, controllo ed invio telematico modello 770; controllo e invio telematico Uniemens; redazione e controllo prospetti fine anno (TFR, ferie, permessi, Irap, ecc.); autoliquidazione INAIL ed invio telematico; stampa, controllo e fornitura file telematico modello F24 (cadauno per data di scadenza); attività di studio; assunzione dipendente (UNILAV, contratto, moduli TFR2, detrazioni); variazione dipendente (proroghe, trasformazioni, cessazioni, variazioni orario ecc.); ravvedimenti operosi; documento unico di regolarità contributiva.	Gestione del servizio paghe e adempimenti connessi.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti	Direttore generale	Scelta delle modalità di assolvimento degli obblighi + irregolarità	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		MINIMO	M1/M4/M9
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
18	Assunzioni	Sulla base dei posti vacanti previsti in dotazione organica e del piano delle assunzioni approvato Delibera Assemblea regionale d'Ambito n. 4/2022, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici, dei servizi e delle carriere.	<p>Predisposizione del bando e decreto dirigenziale di approvazione; pubblicazione del bando; ammissione dei candidati previa valutazione dei requisiti previsti nel bando e pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi; scaduti i termini di presentazione delle domande nomina della Commissione del concorso e controllo delle dichiarazioni di incompatibilità rispetto all'incarico conferito. Svolgimento delle prove concorsuali e valutazione delle stesse da parte della Commissione.</p> <p>Elaborazione della graduatoria finale da parte della Commissione. Trasmissione della graduatoria e dei verbali al Direttore Generale.</p>	Decreto dirigenziale di approvazione dei verbali della Commissione, della graduatoria e dell'assunzione dei concorrenti vincitori. Stipula dei contratti individuali di lavoro con i vincitori. Visita del medico competente. Pubblicazione della documentazione prevista ex D.lgs n. 33/2013.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti - Eventuali consulenti esterni	Direttore generale	Valutazione delle necessità + scelta delle priorità + scelta del candidato da graduatoria + pressioni esterne	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO	

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
19	Progressioni tra le carriere	Sulla base della dotazione organica dell'AUSIR e dell'individuazione dei posti vacanti da coprire mediante progressione di carriera ai sensi del Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici, dei servizi e delle carriere.	Approvazione del bando di concorso interno con decreto del Direttore generale. Pubblicazione del bando nella sezione Amministrazione Trasparente. Decreto del Direttore generale in cui viene pubblicato l'elenco degli ammessi nel rispetto del criterio del merito congiunto all'anzianità e della verifica del conseguimento, nei due anni precedenti, in base alla valutazione annuale, della percentuale di raggiungimento degli obiettivi pari ad almeno l'80%. Nomina della Commissione e pubblicazione del relativo atto nel sito nella sezione Amministrazione Trasparente. Svolgimento della prova concorsuale e valutazione della stessa da parte della Commissione. Elaborazione della graduatoria da parte della Commissione e trasmissione della stessa a l Direttore generale.	Decreto dirigenziale di approvazione dei verbali, della graduatoria e applicazione della progressione di carriera al vincitore. Sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro.	AREA Affari Generali, Risorse e Utenti - Eventuali consulenti esterni	Direttore generale	Valutazione delle necessità + scelta delle priorità + scelta del candidato + pressioni esterne	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M5/M6/M9	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Medio		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Basso	Imanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Medio		BASSO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
20	Approvazione ex art. 158 bis del D.lgs. n. 152/2006 dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano d'ambito (per il servizio idrico integrato), nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani d'Investimento compresi nei Piani d'Ambito ex art. 158 bis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Ricezione dell'istanza del Gestore di approvazione del progetto definitivo.	Analisi della documentazione ricevuta (elaborati progettuali, fonti di finanziamento) e verifica della coerenza con il Regolamento per l'approvazione dei progetti dell'AUSIR. Verifica coerenza con il Piano degli Interventi. Eventuale richiesta di integrazioni. Eventuale indizione di Conferenza di servizi.	Decreto dirigenziale di approvazione del progetto previa eventuale Conferenza di servizi, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani d'Investimento compresi nei Piani d'Ambito ex art. 158 bis del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i.	Area Tecnica Servizio Idrico Integrato	Direttore generale	Pressioni esterne + falso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
21	Trasferimento di risorse pubbliche a sostegno di opere e interventi previsti nel Piano d'ambito (per il servizio idrico integrato)	Ricezione istanza di erogazione del finanziamento (acconto o saldo) del progetto da parte del Gestore.	Controllo della documentazione ricevuta da parte dell'Area Tecnica (fase istruttoria). Eventuale richiesta di integrazioni al Gestore. Comunicazione all'Area Affari Generali, Risorse e Utenti della correttezza di quanto ricevuto e che nulla osta al trasferimento richiesto. Controllo della disponibilità delle risorse richieste ed eventuale domanda di trasferimento delle stesse.	Determina di trasferimento del finanziamento. Predisposizione dell'ordinativo di pagamento per la somma richiesta dal Gestore e trasmissione nota di comunicazione del trasferimento.	Area Tecnica Servizio Idrico Integrato - Area Affari generali, Risorse e Utenti	Direttore generale / Responsabile area competente Responsabile dell'istruttoria	Pressioni esterne + falso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto		
								trasparenza	Alto	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
23	Affidamento del SII e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Ricognizione degli affidamenti in essere e verifica delle relative scadenze.	Proposta del Consiglio di Amministrazione avente ad oggetto la forma dell'affiamento e perimetro dello stesso. Delibera dell'Assemblea locale di espressione del parere vincolante sull'individuazione della forma di affidamento e del perimetro dell'affidamento. Deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito di affidamento del servizio.	Stipulazione e sottoscrizione della convenzione di servizio (SII) o del contratto di servizio (SGIRU).	TUTTI	Direttore generale	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza e concorrenza, pressioni esterne, falso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9	
							presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Alto			
							trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso			
							Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso			
							responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso			
							inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso					
							formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso					
							VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso	MINIMO		

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
24	Approvazione delle tariffe del SII e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Adempimenti normativi.	Applicazione del metodo tariffario elaborato dall'Autorità nazionale di regolazione di settore. Analisi della documentazione ricevuta dai Gestori ed elaborazione dello schema tariffario.	Deliberazione di approvazione delle tariffe per il SII da parte dell'Assemblea regionale d'Ambito. Deliberazione di validazione del Piano Economico e Finanziario per il SGIRU dell'Assemblea regionale d'Ambito.	TUTTI	Direttore generale	Scelta delle priorità, violazione dei principi di evidenza pubblica, trasparenza, pressioni esterne, falso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO			
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Medio	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Basso		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Medio	VALORE MEDIO INDICE	Basso	BASSO	
													M1/M2/M4/M9

Area di rischio	PROCESSO	FASI E SOTTOFASI DEL PROCESSO			aree / uffici coinvolti.	responsabile	Catalogo rischi	ANALISI DEL RISCHIO				VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE ANTICORRUTTIVE
		input	attività	output				fattori abilitanti		Indicatori di rischio			
25	Approvazione e aggiornamento dei Piani d'Ambito per il SII e il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	Adempimenti normativi.	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione che approva la proposta di Piano d'Ambito (ricognizione impianti e infrastrutture, piano degli interventi, modello gestionale e organizzativo, piano economico e finanziario). Trasmissione della proposta di Piano d'ambito alla Regione FVG che può presentare osservazioni entro 60 giorni. Invio della proposta (con eventuali osservazioni) alle Assemblee locali per ricevere il parere consultivo.	Deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito di approvazione/aggiornamento del Piano d'Ambito. Pubblicazione del Piano d'Ambito/aggiornamento sul sito istituzionale.	TUTTI	Direttore generale	Scelta delle priorità, violazione dei principi di trasparenza e concorrenza, pressioni esterne, falso	FATTORI ABILITANTI		CRITERI DEGLI INDICATORI DI RISCHIO		M1/M2/M4/M9	
								presenza di misure di controllo	Basso	livello di interesse "esterno"	Basso		
								trasparenza	Basso	grado di discrezionalità del decisore interno alla PA	Medio		
								Complessità del Processo	Medio	Immanifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata	Basso		
								responsabilità, numero di soggetti coinvolti e rotazione del personale	Medio	impatto sull'operatività e l'organizzazione	Basso		
								inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	Basso				
								formazione, consapevolezza comportamentale e deontologica	Basso				
								VALORE MEDIO INDICE	Basso	VALORE MEDIO INDICE	Basso		MINIMO